



COMUNE DI MARACALAGONIS

Provincia di Cagliari

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
DEL 17.10.2013	

L'anno **duemilatredici** addi **diciassette** del mese di **ottobre** alle ore **20,10** nella sala delle adunanze consiliari del Comune, a seguito di avviso di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data **14/10/2013** prot. **15875**, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica **straordinaria ed in prima convocazione**.

Presiede la seduta Mario Fadda nella sua qualità di Presidente del Consiglio e sono rispettivamente presenti ed assenti i Signori:

		P	A
1	Fadda Mario	X	
2	Cantori Marco	X	
3	Delogu Luciana	X	
4	Farci Basilio	X	
5	Farci Giovanni Luigi	X	
6	Ghironi Sebastiano	X	
7	Melis Antonio	X	
8	Melis Elisabetta	X	
9	Mudu Gianluca	X	

		P	A
10	Orrù Celestina	X	
11	Orrù Maria Orfea	X	
12	Pedditz Pasquale	X	
13	Podda Orlando	X	
14	Serra Giovanna Maria	X	
15	Spano Gualtiero		X
16	Uccheddu Maria Rita	X	
17	Usala Antonina	X	
	Totali:	16	1

Partecipa la **dott.ssa Adriana Zuddas** nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopraindicato.

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

Il Responsabile del Servizio Tecnico, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario, per quanto concerne la regolarità Contabile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 15 della legge 24/02/1992, n. 225 concernente l'istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile, individua nel Sindaco l'Autorità comunale di Protezione Civile e stabilisce che al verificarsi dell'emergenza questi assuma la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite e provveda agli interventi necessari per il superamento dell'emergenza e per il ripristino delle normali condizioni di vita;
- l'articolo 108 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 attribuisce ai Comuni, in materia di protezione civile, le seguenti ulteriori funzioni:
 1. attuazione in ambito comunale delle attività di previsione e degli interventi di prevenzione dei rischi, stabilite da programmi e piani regionali;
 2. adozione di tutti i provvedimenti, compresi quelli relativi alla preparazione dell'emergenza, necessari ad assicurare i primi soccorsi in caso di eventi calamitosi in ambito comunale;
 3. predisposizione dei piani comunali e/o intercomunali di emergenza e cura della loro attuazione, sulla base degli indirizzi regionali e provinciali;
 4. attivazione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi necessari ad affrontare l'emergenza;
 5. vigilanza sull'attuazione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti;
 6. utilizzo del volontariato a livello comunale e/o intercomunale, sulla base di indirizzi nazionali e regionali;
- l'articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n. 265 trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all'articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n. 266 in materia di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;
- le attività di Protezione Civile, così come definite dall'art. 1 della Legge 24.02.1992 n. 225, sono finalizzate alla *“tutela della integrità della vita, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi”*;
- l'attività di Protezione Civile si determina quando la gestione di un evento, per la gravità, la complessità e/o vastità dello stesso, richiede competenze plurime e l'intervento coordinato e sinergico di più Enti e/o Organizzazioni;
- la Protezione Civile si sviluppa perciò in un sistema complesso ed interdisciplinare, costituito da enti, istituzioni, aziende ed organizzazioni, che operano ciascuno nel campo di propria competenza e che, insieme, mirano a garantire un'azione completa per il soccorso durante un evento calamitoso finalizzata al superamento dell'emergenza, il tutto con il coordinamento e la direzione del Sindaco, quale Autorità Comunale di Protezione Civile (art. 15 Legge n. 225/92);
- l'efficacia del sistema si basa sulla sinergia, sviluppata dall'insieme delle componenti di Protezione Civile, le quali assicurano individualmente, esperienza e professionalità, ma che, per un intervento combinato e integrato, hanno necessità di una pianificazione, le cui linee siano predisposte, condivise e riportate in un Piano;
- rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale la realizzazione del Piano comunale di Protezione civile, finalizzato ad affrontare situazioni di emergenza mediante la realizzazione di un sistema coordinato di azioni ed organismi in grado di cooperare, a livello comunale e con gli enti sovraordinati ed il coinvolgimento delle Associazioni operanti nel settore sul territorio;
- l'Amministrazione comunale ha posto come obiettivo prioritario la predisposizione di modalità operative ed organizzative legate all'ambiente, al territorio e conseguentemente al buon mantenimento del medesimo, con attenzione alla sicurezza ed al permanere della qualità della vita dei cittadini, anche in relazione alla prevenzione e alla risoluzione di situazioni impreviste e/o calamitose;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 (artt. 107 - 109) sono state attribuite ai Comuni le funzioni relative all'attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione, soccorso e di predisposizione dei Piani Comunali di Emergenza;
- per quanto attiene le attività di preparazione, primo soccorso e di superamento dell'emergenza, il Sindaco, in qualità di Autorità Comunale di Protezione Civile, ai sensi dell'art. 15 della già richiamata Legge n. 225/1992, al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita e provvede agli

interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto e al Presidente della Giunta Regionale per gli interventi di superiore competenza e l'eventuale dichiarazione di Stato di Emergenza;

- il Piano comunale di Protezione Civile ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale e di gestire le procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 luglio 2007 recante “*Dichiarazione dello Stato di Emergenza in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione nei territori delle regioni dell'Italia centro-meridionale*”;

VISTA l'ordinanza n. 3624 del 22 ottobre 2007 recante “Disposizioni urgenti di protezione civile dirette a fronteggiare lo stato di emergenza in atto nei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Emilia Romagna, Marche, Molise, Sardegna ed Umbria, in relazione ad eventi calamitosi dovuti alla diffusione di incendi e fenomeni di combustione”;

PRESO ATTO che la suddetta ordinanza, ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia che contenga l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo anche del rischio idrogeologico;

DATO ATTO che al fine di adempiere alle disposizioni del sopra citato provvedimento, questo Ente ha ritenuto necessario ed urgente disporre la realizzazione del Piano Comunale di Emergenza in argomento, affidando con Determinazione n. 319 del 22.11.2010 del Responsabile del Servizio Tecnico, all'Ing. Barbara Zedda, con sede in Via Mara, 45 – 09048 Sinnai, iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Cagliari al n. 4818, p.iva 02947710923 la redazione del Piano di emergenza di Protezione Civile e antincendio del Comune, ai sensi dell'art. 1 comma 9 della O.P.C.M. 3624 del 22.10.2007;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 567 del 11.01.2012 è stato trasmesso il Piano Comunale di Protezione civile alla Regione Autonoma della Sardegna – Direzione Generale della Protezione Civile per l'ottenimento del parere di competenza;
- con nota prot. 228 pos. XIV.16.1 del 10.02.2012 pervenuta al protocollo dell'Ente in data 15.02.2013 prot. n. 2676, la Direzione Generale della Protezione Civile chiedeva integrazioni al fine del rilascio del relativo parere;
- con nota prot. n. 10909 del 23.07.2012 sono state trasmesse le integrazioni ed aggiornamenti richiesti con la nota del 10.02.2012;
- con nota prot. 5312/I.9.3 del 12.09.2012, la Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze chiedeva ulteriori integrazioni al fine del rilascio del relativo parere;
- con note prot. n. 17887 del 03.12.2012 e prot. n. 10559 del 26.06.2013 sono state trasmesse le ulteriori integrazioni ed aggiornamenti richiesti con la nota del 12.09.2012;
- con nota prot. 4125 class. XIV.17.4 del 09.07.2013, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 09.07.2013 prot. n. 11195, la Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze ha ritenuto il piano comunale di protezione civile complessivamente soddisfacente, suggerendo tuttavia delle lievi correzioni;
- il professionista incaricato ha adeguato il Piano di Protezione civile secondo gli ultimi suggerimenti della Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;

VISTO il Piano comunale di protezione civile, contenente le ultime integrazioni richieste dalla RAS - Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze, presentato dal professionista incaricato in data 18.06.2013 prot. n. 10070 e così articolato:

- GEN_AA Relazione Generale – (*Aggiornato a seguito delle indicazioni della RAS*)
- ID_AA Rischio Idraulico Ed Idrogeologico
- IN_AA Rischio Incendio – (*Aggiornato a seguito delle indicazioni della RAS*)
- ID_BB Modello Di Intervento Per Rischio Idraulico Ed Idrogeologico
- IN_BB Modello Di Intervento Per Rischio Incendio
- ID_CC Informazione Alla Popolazione - Rischio Idraulico
- IN_CC Informazione Alla Popolazione - Rischio Incendio

- DD Esposti Attività Produttive E Patrimonio - Rischio Idraulico E Rischio Incendio
- EE Popolazione Sensibile e Non Autosufficiente – Rischio Idraulico e Rischio Incendio
- FF Referenti Operativi e Funzioni Di Supporto - Struttura Operativa Comunale
- Tav ID_01 - Idrogeologico_Esposti-Centro urbano
- Tav ID_01 - Idrogeologico_Esposti-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav ID_01 - Idrogeologico_Esposti-Villaggi
- Tav ID_02 - Idrogeologico_Pericolosità-Centro Urbano
- Tav ID_02 - Idrogeologico_Pericolosità-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav ID_02 - Idrogeologico_Pericolosità-Villaggi
- Tav ID_03 - Idrogeologico_Rischio-Centro Urbano
- Tav ID_03 - Idrogeologico_Rischio-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav ID_03 - Idrogeologico_Rischio-Villaggi
- Tav ID_04 - Idrogeologico_Emergenza-Centro Urbano
- Tav ID_04 - Idrogeologico_Emergenza-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav ID_05 - Idrogeologico_Reticolo-Centro Urbano
- Tav ID_05 - Idrogeologico_Reticolo-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav ID_05 - Idrogeologico_Reticolo-Villaggi
- Tav IN_01 - Incendi_Esposti-Centro Urbano
- Tav IN_01 - Incendi_Esposti-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav IN_01 - Incendi_Esposti-Villaggi
- Tav IN_02 - Incendi_Pericolosità-Centro Urbano
- Tav IN_02 - Incendi_Pericolosità-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav IN_02 - Incendi_Pericolosità-Villaggi
- Tav IN_03 - Incendi_Vulnerabilità-Centro Urbano
- Tav IN_03 - Incendi_Vulnerabilità-Geremeas_Torre delle Stelle
- Tav IN_03 - Incendi_Vulnerabilità-Villaggi
- Tav IN_04 - Incendi_Rischio-Centro Urbano
- Tav IN_04 - Incendi_Rischio-Geremeas - Torre delle Stelle
- Tav IN_04 - Incendi_Rischio-Villaggi
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 1 - Centro Urbano Sud
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 2 - Centro Urbano Nord
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 3 - Piscina Nuxedda
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 4 – Villaggi
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 5 - Geremeas - Baccu Mandara
- Tav IN_05 - Incendi_Emergenza-Scenario 6 e 7 - Torre Delle Stelle - Su Reu

CONSIDERATO che il suddetto piano fornisce indicazioni circa gli scenari di rischio sia in riferimento agli aspetti dei rischi di natura idrogeologica che agli incendi di interfaccia;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di piano, in quanto strumento idoneo a cogliere le problematiche del territorio e definire le procedure d'intervento in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della protezione civile;

VISTA la proposta del Responsabile del Servizio Tecnico, formulata nel testo risultante dalla presente deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.lgs n.267/2000;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

UDITE:

- l'illustrazione della proposta inerente la presente deliberazione da parte dell'Ing. Barbara Zedda;
- la discussione che viene riportata in sintesi nel verbale della presente seduta al quale si rinvia;
- il Sindaco il quale, dopo aver accertato che non vi sono dichiarazioni di voto da parte dei Consiglieri, propone di passare alla votazione

Con votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 16, assenti n. 1 (Spano Gualtiero), astenuti n. 0, votanti n. 16, favorevoli n. 16, contrari n. 0

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

APPROVARE il "Piano Comunale di Protezione Civile" redatto dall'Ing. Barbara Zedda in attuazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3624 del 22.10.2007, costituito dagli elaborati indicati in premessa, che si intende facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pur non essendo materialmente allegato.

DI DARE ATTO che il Piano di Protezione Civile riguarda sia gli aspetti derivanti dal rischio idrogeologico che gli aspetti derivanti dal rischio incendi.

DI ISTITUIRE, come riportato nell'organigramma, il Centro Operativo Comunale C.O.C., presso cui chiunque può avere notizia del piano e prendere visione degli elaborati di riferimento.

DI STABILIRE che:

- Responsabile del C.O.C. è il Sindaco Pro Tempore.
- Responsabile del Servizio di Protezione Civile è il Responsabile del Servizio Tecnico.
- Il Responsabile del Servizio Protezione Civile, in concorso con il Centro Operativo Comunale, provveda ad assicurare la funzionalità del Piano Comunale di Emergenza tramite i necessari contatti con tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile e tramite ogni azione necessaria alla conoscenza, promozione, attuazione ed aggiornamento dello stesso Piano;

DI DARE ATTO che tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile dovranno partecipare, negli ambiti di rispettiva competenza, alle attività previste nel citato Piano Comunale di Emergenza e nell'organigramma allegato alla presente.

DI DISPORRE la più ampia diffusione dei contenuti del Piano;

DI DISPORRE che copia della presente deliberazione unitamente al piano di protezione civile:

- sia trasmessa ai responsabili dei Servizi comunali competenti in materia ed a tutti i soggetti componenti il Sistema Comunale di Protezione Civile;
- sia pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data del provvedimento medesimo;
- sia pubblicata sul sito internet del Comune su apposita sezione dedicata;
- sia trasmessa in copia digitale ai seguenti Enti:
 - Prefettura di Cagliari;
 - Provincia di Cagliari – Settore Protezione civile;
 - R.A.S. – Presidenza – Direzione Generale della Protezione Civile – Servizio Pianificazione e Gestione delle Emergenze;
 - R.A.S. – Assessorato ai Lavori Pubblici – Direzione generale dei lavori pubblici - Servizio del Genio Civile di Cagliari;
 - Comando provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Stazione dei Carabinieri;
 - Questura di Cagliari;
 - A.S.L.;
 - Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio comunale;
 - Strutture ricettive e Condomini privati situati nelle zone soggette a rischio;
 - Comuni confinanti.

Dopodiché

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione palese dal seguente esito: consiglieri presenti n. 16, assenti n. 1 (Spano Gualtiero), astenuti n. 0, votanti n. 16, favorevoli n. 16, contrari n. 0

DELIBERA

di rendere la presente, con la medesima votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del decreto legislativo 18 agosto 2000 n° 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to rag. Mario Fadda

Il Segretario Comunale

F.to dott.ssa Adriana Zuddas

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267
Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Maracalagonis, li 30/09/2013 Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to ing Davide Casu
--	---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Priva di rilevanza contabile Maracalagonis, li Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
--	--

Il Responsabile del Servizio attesta che il seguente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente Maracalagonis, li 30/09/2013	Il Responsabile del Servizio Tecnico F.to ing Davide Casu
---	---

Il sottoscritto Segretario comunale , ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. ATTESTA che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 22/10/2013 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 1.247 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 16347 del 22/10/2013); Maracalagonis, li 22/10/2013	Il Segretario Comunale F.to dott.ssa Adriana Zuddas
---	---

Il sottoscritto Segretario comunale , visti gli atti d'ufficio ATTESTA che l' esecutività della presente deliberazione decorre da 17/10/2013 <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
--	--

Maracalagonis, li 22/10/2013

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Adriana Zuddas

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio. Maracalagonis, li 22/10/2013
--